

MONTE VETTORE

Il 23 febbraio 2020, in condizioni primaverili per la mancanza di neve ed un fortissimo vento che ha aumentato di potenza durante la giornata, sono salito al Monte Vettore per l'itinerario classico di salita da Forca di Presta per il Rifugio Zilioli con l'intero tracciato senza neve quindi ho raggiunto la cima risalendo il Canale Sud giusto per calpestare un po di neve dura.

Come di consueto ho incontrato gente che saliva con scarponi estivi, tuta e zaino scolastico che pretendeva di scendere al Lago di Pilato credendolo con acqua e senza un minimo di attrezzatura e abbigliamento invernale e gente che alle 12.45 si trovava ancora al M. Vettoretto con l'intenzione di salire al M. Vettore con un vento che aumentava di potenza nonostante le mie raccomandazioni di desistere dalla salita.

Ormai non ho più parole e non mi meravigliano i tanti infortuni che stanno accadendo in questi ultimi anni.

Di seguito le immagini della giornata.



1- Dal Monte Vettoretto verso il Rifugio Zilioli senza calpestare neve.



2- La Punta di Prato Pulito e la Cima del lago dalla Forca delle Ciaole con la neve solo sui versanti Nord.



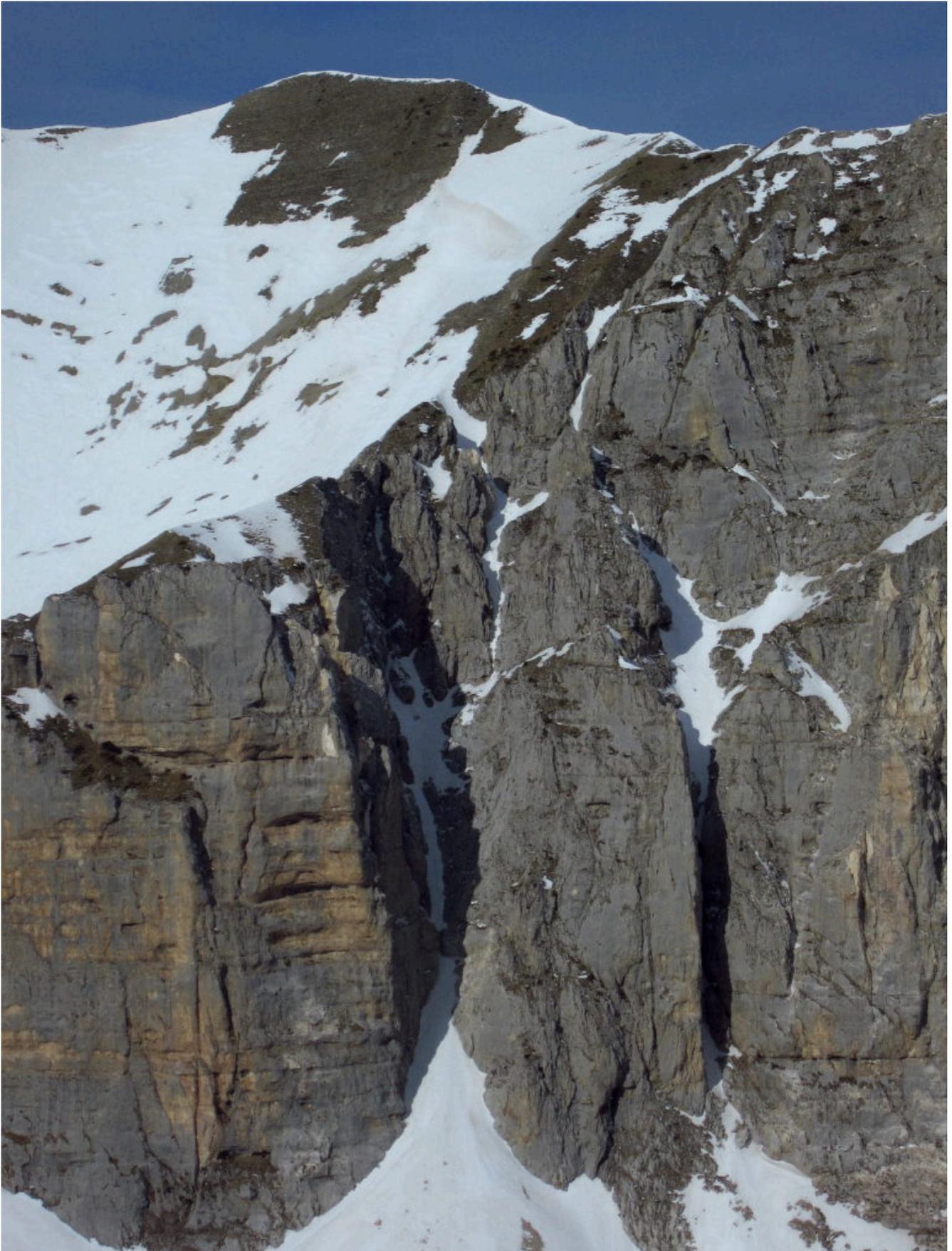
3- I versanti Sud delle altre cime dei Monti Sibillini praticamente senza neve.



4- La cima del M. vettore con neve solo nel canale Sud.



5- Lichene *Rhizocarpon geographicum* spicca tra i massi alla Forca delle Ciaole.



6- La via Maurizi, il canale tra il "Castello" e la Punta Maria al Pizzo del Diavolo in condizioni appena sufficienti per una salita invernale.



7- La Cima del Lago con le uscite dei canali della Nord anch'essi in condizioni minime per le salite invernali.



8- Il Pizzo del Diavolo e la Cime del Redentore viste dal canale Sud del M. Vettore.



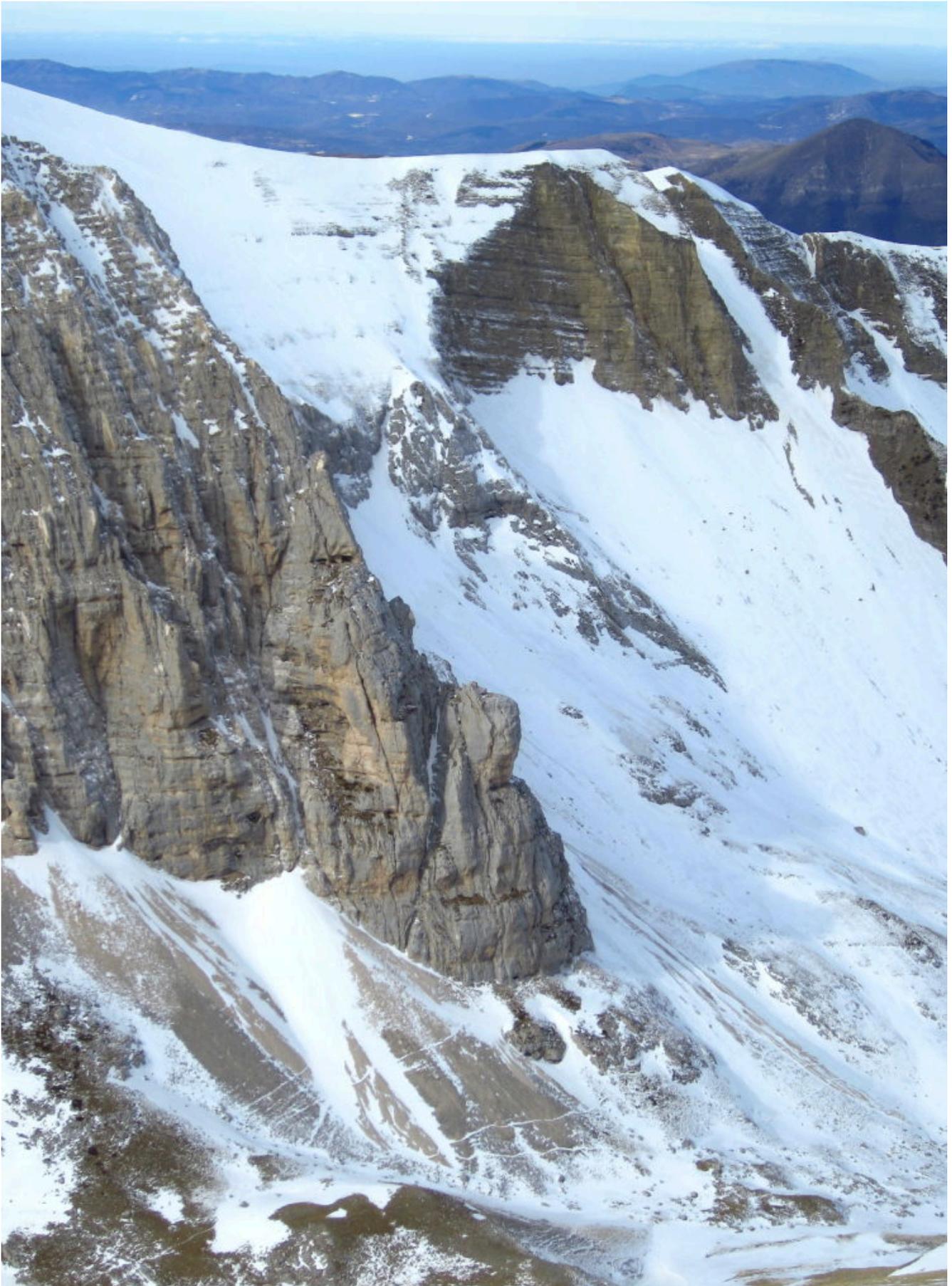
9- La Punta di Prato Pulito e la Cima del Lago viste dal canale Sud del M. Vettore.



10- La Sella o Forca delle Ciaole con il Rifugio Zilioli a destra.



11- 12 Dettagli sul Pizzo del Diavolo dalla cima del M. Vettore.



12- Il Gran Gendarme con la conca del Lago di Pilato quasi senza neve.



13- Veduta d'insieme dalla cima del M. Vettore.



14- La cresta di Cima di Pretare anch'essa con pochissima neve.



15- Discesa verso la Forca delle Ciaole con vento in aumento che solleva neve dalla cresta della Punta di Prato Pulito.



16- Il Pizzo del Diavolo visto dalla Forca delle Ciaole illuminato dal sole di mezzogiorno.



17- Giunto al Rifugio Zilioli avevo difficoltà a stare in piedi dal forte vento, come ben visibile nella cresta di fronte.



18- L'alta temperatura, 8°C, ed il vento hanno trasformato il sentiero in un ruscello sciogliendo la poca neve laterale e aumentando l'erosione. eppure non ci vorrebbe molto a fare qualche solco di scolo laterale.



19- Alle 12,43 escursionisti sul pianoro del M. Vettoretto che, con un fortissimo vento, sono decisi raggiungere la cima del Monte Vettore nonostante i miei tentativi di farli rinunciare alla salita.



20- *Ranunculus ficaria* già in fiore a Forca di Presta
Poi al pomeriggio una sosta ai Piani di Castelluccio:



21- Il Monte Guaidone con due persone appena visibili a sinistra nel Piano Grande...come si è piccoli di fronte alle montagne.



22- La Cima del Redentore in versione "maggio" con centinaia

di talpe nei prati già uscite dal letargo invernale.



23- laghetti del Piano Grande con, intorno, centinaia di buche di talpe.



24- Uno dei tanti laghetti primaverili del Piano Grande.